



Città di Seregno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 249

DEL 16-04-2019

OGGETTO: CULTURA - 25 APRILE 2019 FESTA DELLA LIBERAZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 36 LETTERA A DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.-

AREA SERVIZI TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO CULTURA

Oggetto: CULTURA - 25 APRILE 2019 FESTA DELLA LIBERAZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 36 LETTERA A DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.-

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la legge n. 241/90;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo n. 118/11;

VISTO il documento unico di programmazione per il periodo 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 22 marzo 2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'area si rende necessario adottare il presente provvedimento;

PREMESSO che l'amministrazione comunale intende programmare la manifestazione celebrativa della solennità civile del 25 aprile, avvalendosi della collaborazione dell'associazione seregnesse "Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle istituzioni repubblicane" organizzando una serie di iniziative tra cui il Corteo con le Autorità per le Vie della Città con l'accompagnamento dell'Accademia Filarmonica "Città di Seregno", la posa di corone in luoghi simbolo dei caduti in guerra, l'esibizione corale a cura del Coro "Il Rifugio - Città di Seregno" e la proiezione di un film inerente alla Festa della Liberazione;

CONSIDERATO che presso la sala polifunzionale "L'Auditorium" si presenterà il volumetto "25 aprile 2019: L'altro non è altro che me stesso" con la presenza dell'Amministrazione comunale e rappresentanti del "Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle istituzioni repubblicane Pierino Romanò"

RITENUTO necessario acquistare, per la realizzazione di quanto sopra:

- n. 3 corone d'alloro grandi complete di bacche dorate e nastro tricolore con la scritta "Città di Seregno" e 4 mazzetti di fiori artificiali da posizionarsi sui colombari Cimitero Principale;
- n. 1 cesto di fiori da posizionarsi sul Piazzale della Madonnina;
- n. 1 microfono wireless da aggiungere a quello già in dotazione in sala regia in Auditorium.

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, laddove recita che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388," gli enti locali "possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. ...";

DATO ATTO che ad oggi non sono attive convenzioni CONSIP/ARCA aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, laddove recita che "... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo," gli enti locali, "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...";

DATO ATTO che a partire dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore quanto previsto dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »";

VISTO l'art. 37, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove prevede che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. ...";

VISTO l'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove prevede che "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico";

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove prevede che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese" e che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;";

TENUTO CONTO di quanto contenuto nelle Linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", laddove, si legge:

- "3.1 L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti possono applicare altresì le disposizioni di cui all'articolo 50

del Codice dei contratti pubblici sulle clausole sociali, tenendo conto anche delle indicazioni che saranno fornite dall'ANAC in uno specifico atto regolatorio.”;

- *“4.1.3 Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.”;*
- *“4.2.1 L’operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti minimi di:
a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all’operatore economico di attestare l’iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di Fatturato globale, proporzionati all’oggetto dell’affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
c) capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell’oggetto e dell’importo dell’affidamento, quali a titolo esemplificativo, l’attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell’anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.*

L’eventuale possesso dell’attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell’affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.”;

- *“4.2.2 Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; l’incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell’affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell’articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.”;*
- *“4.3.1 In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell’affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell’atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve*

soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza. Si richiama quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7 in merito all'applicazione del principio di rotazione.”;

- *"4.3.3 In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103.”;*
- *"4.4.1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.”;*

RITENUTO di procedere all'acquisizione di quanto oggetto della presente determinazione senza fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero agli altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, c. 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure di acquisto, attraverso la procedura semplificata contemplata dalla Linea guida n. 4 dell'ANAC sopracitata, al fine di garantire una maggiore tempestività ed economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che si è proceduto a richiedere un preventivo per la fornitura di cui sopra alle seguenti ditte, che esercitano nel settore merceologico di interesse:

1. il Mercatino dei Fiori, di Carate Brianza – prot. n. 19176 del 04/04/2019;
2. Fiori per Dire di Tamiazzo Cristina, di Macherio – prot. n. 19178 del 04/04/2019;
3. Fedelfiori di De Feudis Rino, di Seregno – prot. n. 19180 del 04/04/2019;
4. Cooperativa Controluce Via Umberto I ,14, di Seregno – mail del 5/04/2019;
5. P.M. Musica Di Mariani Piervittorio di Seregno – mail del 10/04/2019;

PRESO ATTO che entro i termini richiesti è pervenuto il preventivo della ditta:

1. Fiori per Dire di Tamiazzo Cristina, di Macherio – prot. n. 21046 del 12/04/2019;
2. Cooperativa Controluce Via Umberto I ,14, di Seregno – prot. n. 21017 del 12/04/2019;

DATO ATTO che l'offerta pervenuta risulta in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dalla normativa vigente, poiché:

- presenta i requisiti richiesti;
- risponde all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare;
- appare congrua ed economica in rapporto a quanto richiesto;

PRESO ATTO che per tale procedura sono stati acquisiti i codice smart cig. come segue:

- n. Z8C27DCCF5 Fiori per Dire di Tamiazzo Cristina, di Macherio;
- n. Z7528142FC Cooperativa Controluce Via Umberto I ,14, di Seregno.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione e nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti richiesti di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, la fornitura di:
 - 3 corone d'alloro grandi complete di bacche dorate e nastro tricolore con la scritta "Citta' di Seregno" e 4 mazzetti di fiori artificiali da posizionarsi sui colombari Cimitero Principale, nonché 1 cesto di fiori da posizionarsi sul Piazzale della Madonnina di cui in premessa a "FIORI PER DIRE di Tamiazzo Cristina", Via Roma 5 - 20050 Macherio (MB) - Partita IVA: 05581030961, che ha presentato offerta ritenuta congrua, come da preventivo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale per € 585,60 IVA compresa;
 - 1 microfono senza fili a Cooperativa Controluce Via Umberto I ,14 - Seregno P.I.00858920960 per € 683,20 IVA compresa;
3. di impegnare la somma complessiva di € 1268,80 a favore di "FIORI PER DIRE di Tamiazzo Cristina", Via Roma 5 - 20050 Macherio (MB) -Partita IVA: 05581030961 e Cooperativa Controluce Via Umberto I ,14 - Seregno P.I.00858920960;
4. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento come segue:

Importo €	Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggr.	Bilancio	Capitolo articolo	Codice
683,20	05	02	1	03	2019	05021003	U.1.03.01.02.999
585,60	05	02	1	03	2019	05021003	U.1.03.01.02.999

5. di evidenziare che alla liquidazione delle spese impegnate con il presente provvedimento si provvederà ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 184 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
6. di dare atto che il contratto verrà sottoscritto sotto forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata come previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
7. di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale e come dettagliatamente previsto dal vigente Codice di comportamento del Comune di Seregno;
8. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.-

Area: SERVIZI TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO CULTURA

Servizio: CULTURA

Oggetto: CULTURA - 25 APRILE 2019 FESTA DELLA LIBERAZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 36 LETTERA A DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.-

1. SERVIZIO PROPONENTE

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria è conforme alla legge e sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione del provvedimento.

Lì, 14-04-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SOLITO FILOMENA MARGHERITA RITA

2. SERVIZIO FINANZIARIO

ATTIVITA' DI VERIFICA CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 267/00 E DEI REGOLAMENTI DI CONTABILITA' E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
2019 S 05021003	20190001333/0	683,20
2019 S 05021003	20190001334/0	585,60
_____	_____	_____
_____	_____	_____

La proposta di determinazione non comporta impegno di spesa e/o accertamento di entrata

Lì, 18-04-2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
E SERVIZI ALLA CITTA'
CORRADO VISCARDI

Seregno, lì 16-04-2019

IL DIRIGENTE
GRECO FRANCO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone alla presente determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì, 18-04-2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
E SERVIZI ALLA CITTA'
CORRADO VISCARDI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 07-05-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO SPOTO